

Scene e costumi per il *Bruto II* di Vittorio Alfieri, 1969

Regia di Gualtiero Rizzi, produzione Teatro Stabile, Torino.

Prima rappresentazione: Torino, Teatro Gobetti, 13, 14 e 16 marzo 1969.

Altre rappresentazioni: Benevagienna (Cuneo), Teatro Romano, 31 agosto 1969; Torino, Teatro Carignano, 8 gennaio 1970.

“La scena è costituita da quattro cornici concentriche (lineari, bianche, gessose) che si succedono in profondità a brevi intervalli uguali. Il pavimento, i lati e il soffitto della scena, simulati dalla successione regolare delle cornici, non sono visibili.

Le luci sono diffuse, omogenee, non creano ombre portate: tutt'intorno, il palcoscenico è immerso nel buio.

Gli attori agiscono su fondi piatti, senza prospettiva (in una prospettiva rigida, artificiale), hanno pose statiche. Costumi dell'epoca dell'Alfieri (Direttorio, Impero) tutti bianchi, come l'insieme della scena. I Littori, che compaiono dal buio del palcoscenico e non entrano mai nello spazio della scena, indossano lo stesso costume di Cesare (ma tutto nero), così come il Popolo, che sale dalla platea, indossa lo stesso costume di Bruto (ma nel tessuto delle poltrone della sala). Spesso dalla seconda e dalla terza cornice emergono soltanto il busto o la testa dei personaggi. Gli attori si spostano da un settore all'altro – attraverso uno stretto vano di passaggio che interrompe il lato inferiore di tutte le cornici – senza durezza ma senza esitazioni, con rapidità, come se nel movimento non fossero più, per un istante, quei personaggi. Luci accese in sala: Cesare, seduto al centro del primo settore, guarda la platea. Antonio, Cicerone, Bruto, Cassio e un Cimbro in piedi, di spalle, sono immobili sulla prima cornice, disposti in simmetria come statue in un tempio. Da questo momento nessun personaggio, anche se inattivo, abbandona lo spazio della scena” (G. Paolini, *Note per le scene e i costumi*, 1969).



Riferimenti bibliografici

- *Quattro novità teatrali nella settimana a Torino*, in “La Stampa”, Torino, 9 marzo 1970, p. 7, non ripr. (segnalazione dello spettacolo con date delle repliche).
- *I Quaderni del Teatro Stabile della Città di Torino*, n. 14, Edizioni del Teatro Stabile, Torino 1969. Documentazione sul *Bruto II* pp. 72-103, con testi di G.R. Morteo (riferimento alla scelta di Paolini per le scene e i costumi p. 76) e G. Rizzi (citazione dell'impianto scenico p. 80), locandina dello spettacolo, testi sull'opera di Alfieri, non ripr.
- G.M. Guglielmino, *Alfieri in cornice come “pezzo” del passato*, in “Gazzetta del Popolo”, Torino, 18 marzo 1969, p. 7, non ripr. (recensione).



- A. Blandi, *"Bruto" di Alfieri finalmente per tutti*, in "La Stampa", Torino, 18 marzo 1969, p. 7, non ripr. (recensione).
- E. Fadini, *Alfieri come "archeologia"*, in "L'Unità", 19 marzo 1969, p. 9, non ripr. (recensione).
- G. Rizzi, *Note per la regia del "Bruto secondo"* e G. Paolini, *Note per le scene e i costumi*, in "QUI arte contemporanea", n. 6, settembre, Roma 1969, pp. 38-39, ripr.
- G. Paolini, *Idem*, Giulio Einaudi editore, Torino 1975, pp. 48-49 (scritto di Paolini *Note per le scene e i costumi*), ripr.
- A. Mammì, *Appunti sul lavoro teatrale di Giulio Paolini*, in *Giulio Paolini. La Casa di Lucrezio*, catalogo della mostra, Palazzo Rosari Spada, Spoleto, Grafis Edizioni, Casalecchio di Reno (Bologna) 1984, p. 69 (scheda con scritto di Paolini *Note per le scene e i costumi*), ripr.
- G. Paolini, *Suspense. Breve storia del vuoto in tredici stanze*, Hopeful Monster editore, Firenze 1988, p. 148 (scritto di Paolini *Note per le scene e i costumi*), ripr. p. 149.
- *Giulio Paolini. Il "Teatro" dell'opera*, catalogo della mostra, Galleria Franca Mancini, Pesaro, Agenzia Editoriale Essegi, Ravenna 1991, pp. 9, 15 (riferimento nel testo di F. Poli, in italiano e in inglese), 54 (scritto di Paolini *Note per le scene e i costumi*), 90 (citato nella cronologia, con breve descrizione di A. Mammì), ripr. p. 55.
- *Teatro Stabile Torino. 1955-1995 gli spettacoli*, a cura di P. Crivellaro, Centro Studi TST Teatro Stabile Torino, Torino 1995, p. 67, ripr.
- L. Cherubini, *Giulio Paolini / Spettacoli teatrali*, in *Sipario. Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi*, catalogo della mostra, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli, Edizioni Charta, Milano 1997, pp. 254-255 (scheda con scritto di Paolini *Note per le scene e i costumi*), ripr. p. 254, in italiano e in inglese.
- A. Peres, *"Per il teatro" e "con il teatro". Collaborazioni e contaminazioni teatrali in alcuni artisti italiani (1967-1977)*, tesi di laurea, Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica dell'Arte, Università degli Studi, Milano, anno accademico 2007-08, pp. 115-119, ripr. pp. 116, 117 (con indicazione errata di regia).
- *Torino sperimentale 1959-1969. Una storia della cronaca: il sistema delle arti come avanguardia*, a cura di L.M. Barbero, Umberto Allemandi & C., Torino 2010, p. 441, ripr. p. 442.
- M.T. Roberto, *Arte Povera e scrittura scenica*, in *Arte povera 2011*, a cura di G. Celant, catalogo della mostra, Mondadori Electa, Milano 2011, ripr. n. 508 p. 635.
- "QUI arte contemporanea", n. 18, ottobre, Roma 2012, p. 43, ripr. p. 67.
- B. Satre, *L'Arte Povera et les arts de la scène: Les expériences théâtrales de Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto et Mario Ceroli*, tesi di dottorato in Storia dell'arte contemporanea, Aix-Marseille Université, 2012, vol. 1, pp. 52-58, 212-213, ripr. vol. 3 nn. 18a-g pp. 51, 52, in francese.
- S. Sette, *Teatro dell'opera. La produzione scenografica di Giulio Paolini*, tesi di laurea, Corso di Laurea in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Università Ca' Foscari, Venezia, anno accademico 2017-18, pp. 38, 57, 59-60, 117, ripr. nn. 1 (veduta dello spettacolo), 2, 3 (bozzetti) p. 123.
- *Entrare nell'opera. Processes and Performative Attitudes in Arte Povera*, catalogo della mostra, Kunstmuseum Liechtenstein, Vaduz, Verlag der Buchhandlung Walther König, Colonia 2019, pp. 193, 460, ripr. p. 192, in inglese.
- D. Chiara, *Le scenografie teatrali e televisive di Giulio Paolini*, tesi di laurea, Corso di Laurea in Storia dell'Arte e Beni Culturali, Università degli Studi, Catania, anno accademico 2021-2022, pp. 11-13, ripr. nn. 11 (locandina), 12-13 (bozzetti), 14 (veduta dello spettacolo).

Scheda a cura di Maddalena Disch